

La scuola autoriflessiva

Paolo De Nardo



10



Immagine tratta dal sito <http://www.federalismi.it/>

4



7

Il rapporto di autovalutazione
2014/2015 e revisione nel 2015/2016

10

Il Piano di Miglioramento
Dall'analisi alla realizzazione di percorsi di soluzione

14

PON 2014 - 2020
Piano Operativo Nazionale «Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento»

19

Trovare un senso

Apprendimento
INVALSI Europa
Miglioramento
Autovalutazione
Soft Autonomia
Responsabilità
Docenti RAV PdM
Skills
Alunni
INDIRE



Word



Immagine tratta dal sito <http://www.federalismi.it/>

Le fonti normative

Linee di continuità, passi avanti e qualche sosta

- DPR 275/8 marzo 1999 – Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche.
- L. 3/2001 – Legge di riforma costituzionale: riconosce l'autonomia come principio costituzionale (riforma art. 117).
- DPR 80/2013 – Regolamento del SNV
- Direttiva 11/18 settembre 2014 – Priorità strategiche del SNV 2014-2017
- CM 47/21 ottobre 2014



DPR 275/1999

Autonomia didattica
Autonomia organizzativa
Autonomia di ricerca e sviluppo

Legge 3/2001

L'autonomia assurge a rango costituzionale
Autonomia funzionale
... al diritto all'apprendimento

DPR 80/2013

Gli attori: INVALSI, INDIRE, contingente ispettivo
Procedimento di valutazione:
autovalutazione (RAV), valutazione esterna, azioni di miglioramento (PdM)
rendicontazione sociale

L. 107/2015

Compimento dell'autonomia
Piano triennale dell'offerta formativa
Organico dell'autonomia
Valutazione dei docenti

Il sistema nazionale di valutazione



Il Sistema Nazionale di Valutazione

- DPR 80 del 28 marzo 2013
- Direttiva 11 del 18 settembre 2014 – Priorità strategiche del SNV
 - Autovalutazione – RAV (INVALSI; piattaforma; piani di formazione)
 - Valutazione esterna delle scuole (nuclei e protocolli di valutazione)
 - Valutazione dei Dirigenti Scolastici
 - Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli studenti e partecipazione alle indagini internazionali
 - Valutazione di sistema
- CM 47 del 21 ottobre 2014. Idee di fondo
 - Dare compimento all'autonomia
 - Coinvolgimento attivo delle scuole

Le fasi

N.	FASI	ATTORI	2014/2015	2015/2016	2016/2017
1 a	AUTOVALUTAZIONE	Tutte le scuole			
1 b	VALUTAZIONE ESTERNA	Circa 800 scuole all'anno			
1 c	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	Tutte le scuole			
1 d	RENDICONTAZIONE SOCIALE	Tutte le scuole			

I tempi sono slittati di un anno al fine di armonizzare i tempi in seguito all'entrata in vigore della legge 107/2015.

Il rapporto di autovalutazione

2014/2015 e revisione nel 2015/2016

UNITA' di VALUTAZIONE



CONFRONTA il RAV
a.s. 2014/15 ↔ 2015/16

CONTESTO

ESITI 10/10

PROCESSI pratiche educative e didattiche

PROCESSI pratiche gestionali e organizzative

PRIORITA'

INDICATORI



pubblica RAV

SEZIONI		AREE
1.CONTESTO		Popolazione scolastica
		Territorio e capitale sociale
		Risorse economiche e materiali
		Risorse professionali
2.ESITI		Risultati scolastici
		Risultati nelle prove standardizzate nazionali
		Competenze chiave di cittadinanza
		Risultati a distanza
3.PROCESSI	<i>Pratiche educative e didattiche</i>	Curricolo e O.F. – Progettazione didattica – Valutazione degli studenti
		Ambiente di apprendimento
		Inclusione e differenziazione – Recupero e potenziamento
		Continuità e orientamento
	<i>Pratiche gestionali e organizzative</i>	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
		Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
4.PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE		Composizione del nucleo
		Processo di autovalutazione
		Esperienze pregresse di autovalutazione
5.INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ		Priorità e traguardi orientati agli esiti
		Obiettivi e processi

Il RAV dell'IC Udine III

Le priorità



ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Miglioramento degli esiti degli scrutini	<ol style="list-style-type: none">1. Attenuare la variabilità dei risultati fra classi e plessi2. Ridurre la non ammissione alla classe seconda della scuola secondaria
Risultati delle prove standardizzate nazionali		
Competenze chiave di cittadinanza	Acquisizione di competenze sociali e civiche: <ul style="list-style-type: none">• Regole• collaborazione e identità di gruppo• etica della responsabilità• legalità e Costituzione	Declinare il COMPORTAMENTO in orizzontale e verticale, per costruire competenze personali e interpersonali da usare in contesti complessi
Risultati a distanza		

Il Piano di Miglioramento

Dall'analisi alla realizzazione di percorsi di soluzione

Il Piano di Miglioramento dell'IC Udine III



PRIORITÀ	TRAGUARDI	OBIETTIVI
Miglioramento degli esiti degli scrutini	Attenuare la variabilità dei risultati fra classi e plessi e ridurre la non ammissione alla classe seconda della Scuola secondaria di 1° grado	<ol style="list-style-type: none">1. In continuità verticale ed orizzontale<ol style="list-style-type: none">a) concordare i nuclei fondanti/gli snodi generativi delle disciplineb) programmare collegialmente per classi, per plessi e fra segmentic) valutare armonicamente nell'ottica di processo di apprendimento del discente e crescita della persona2. Potenziare le opportunità di recupero per gli studenti in difficoltà3. Declinare il concetto di cittadinanza attiva e agirla nel vivere quotidiano dentro e fuori la scuola
Acquisizione di competenze sociali e civiche: regole, collaborazione ed identità di gruppo, etica della responsabilità, legalità e Costituzione	Declinare il COMPORTAMENTO in orizzontale e in verticale, per costruire competenze personali e interpersonali da usare in contesti complessi	

AZIONI

Obiettivo 1

In continuità verticale ed orizzontale

- a) concordare i nuclei fondanti/gli snodi generativi delle discipline
- b) programmare collegialmente per classi, per plessi e fra segmenti
- c) valutare armonicamente nell'ottica di processo di apprendimento del discente e crescita della persona

1. Riattivare i dipartimenti disciplinari
2. Redigere rubriche di valutazione leggibili in orizzontale e in verticale
3. Programmare congiuntamente per classi, plessi e ordini di scuola

AZIONI

Obiettivo 2

Potenziare le opportunità di recupero per gli studenti in difficoltà

1. Utilizzare parte dell'organico dell'autonomia per realizzare percorsi di recupero in orario scolastico
2. Destinare parte dei finanziamenti derivanti dalla partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei per realizzare percorsi di recupero

AZIONI

Obiettivo 3

Declinare il concetto di cittadinanza attiva e agirla nel vivere quotidiano dentro e fuori la scuola

1. Istituire uno o più gruppi di lavoro per la declinazione del concetto di “cittadinanza attiva” all’interno del curriculum di istituto
2. Istituire uno o più gruppi di lavoro per la definizione di rubriche di valutazione per rilevare le competenze di cittadinanza
3. Istituire uno o più gruppi di lavoro per concordare le modalità per giungere all’attribuzione del voto di comportamento
4. Revisione del patto educativo di corresponsabilità



PON 2014 - 2020

Piano Operativo Nazionale «Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento»

La strategia EU 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e solidale

- L'Unione europea è impegnata in un grande sforzo per lasciare alle spalle la crisi e creare le condizioni per un'economia più competitiva con un più alto tasso di occupazione.

La strategia Europa 2020 mira a una crescita che sia: intelligente, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione; sostenibile, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO₂; e solidale, ossia focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà. La strategia s'impenna su cinque ambiziosi obiettivi riguardanti l'occupazione, l'innovazione, l'istruzione, la riduzione della povertà e i cambiamenti climatici/l'energia.

Perché la strategia Europa 2020 dia i frutti sperati, è stato istituito un forte ed efficace sistema di governo dell'economia per coordinare le azioni a livello UE e a livello nazionale.

Fonte: http://ec.europa.eu/europe2020/europe-2020-in-a-nutshell/priorities/index_it.htm

La strategia EU 2020. Obiettivi per una crescita intelligente

Crescita intelligente significa migliorare le prestazioni dell'UE nei seguenti campi:

- **istruzione** (incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze)
- **ricerca/innovazione** (creazione di nuovi prodotti/servizi in grado di stimolare la crescita e l'occupazione per affrontare le sfide della società)
- **società digitale** (uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione)

Fonte: http://ec.europa.eu/europe2020/europe-2020-in-a-nutshell/priorities/smart-growth/index_it.htm

La strategia EU 2020. Obiettivi per una crescita intelligente

1. **Livelli di investimento (pubblico più privato) pari al 3% del PIL dell'UE**, nonché condizioni migliori per la R&S e l'innovazione
2. **Tasso di occupazione per donne e uomini di età compresa tra 20 e 64 anni al 75%** entro il 2020, da conseguire offrendo maggiori opportunità lavorative, in particolare a donne, giovani, lavoratori più anziani e meno qualificate e immigrati regolari
3. **Migliori risultati scolastici**, in particolare:
 - riducendo gli **abbandoni scolastici al di sotto del 10%**
 - garantendo che almeno il **40% dei 30-34enni abbia un'istruzione universitaria** (o equivalente)

Fonte: http://ec.europa.eu/europe2020/europe-2020-in-a-nutshell/priorities/smart-growth/index_it.htm

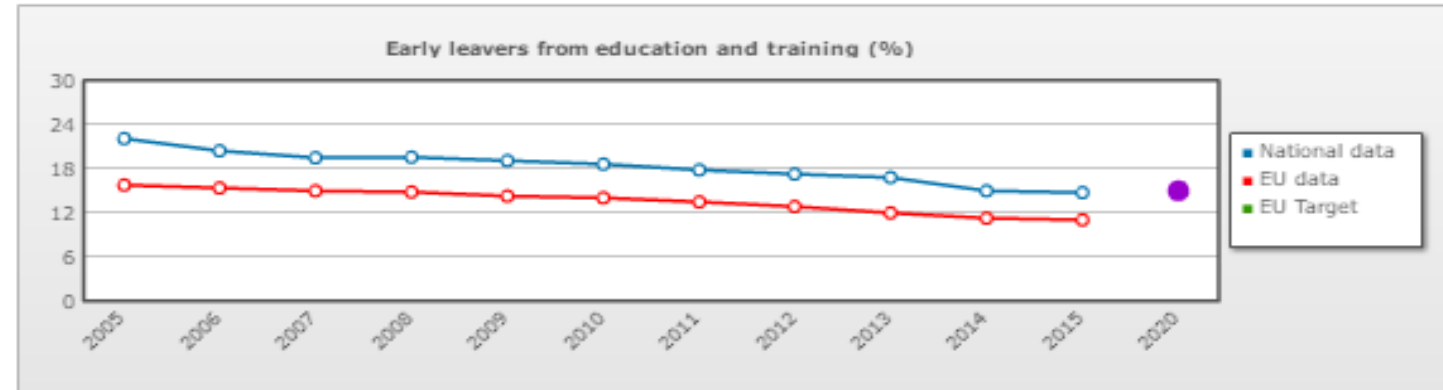
Italia: a che punto siamo?

Dati 2015

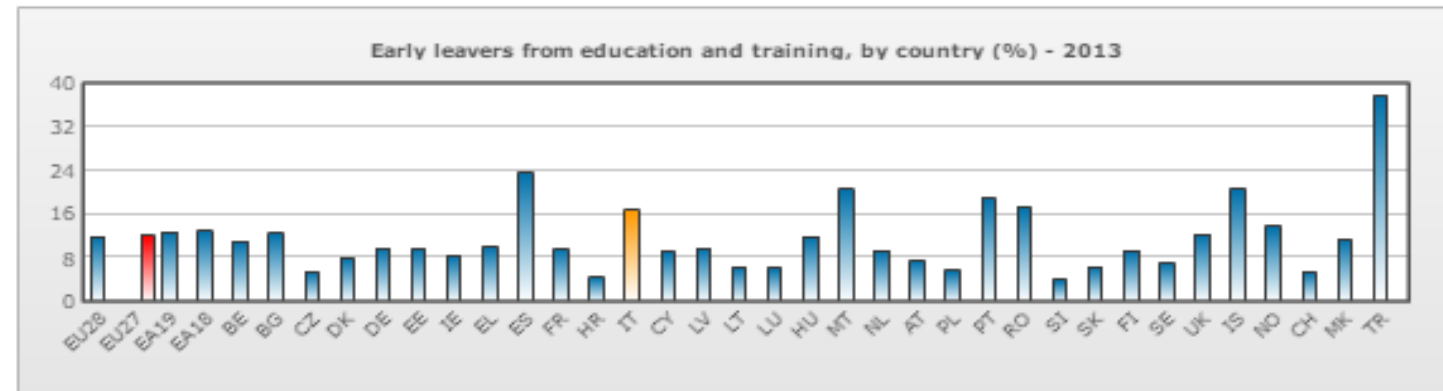
Fonte:

http://ec.europa.eu/europe2020/europe-2020-in-your-country/italia/progress-towards-2020-targets/index_it.htm

Italia



National target: less than 15 - 16% of children should leave school at an early age
European target: less than 10%



Data for 2011 for ME, US and JP not available

School drop-out rate

Early leavers from education and training

This indicator shows the percentage of 18-24 year old students who have dropped out of primary, lower or upper secondary education and who therefore declared that they had not received any education or training in the four weeks preceding the survey. The EU target for 2020 is to decrease the percentage of early school leavers to less than 10%.

Data source: Eurostat

Il PON «Per la scuola. Ambienti e competenze per l'apprendimento»

ASSE	PRIORITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI
I – Istruzione (FSE)	I. Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico	10.1 Riduzione della dispersione scolastica e formativa 10.2 Miglioramento competenze chiave 10.3 Miglioramento capacità autovalutazione delle scuole e innovazione didattica
	II. Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente	10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta
	III. Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e formazione	10.6 Qualificazione dell'istruzione e formazione tecnica e professionale. 10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi

Il PON «Per la scuola. Ambienti e competenze per l'apprendimento»

ASSE	PRIORITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI
II – Infrastrutture per l'istruzione (FESR)	Sviluppare l'infrastruttura scolastica e formativa	10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi 10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi
III – Capacità istituzionale e amministrativa (FSE)	Investire nell'efficacia delle amministrazioni (governance)	11.1 Aumento della trasparenza 11.3 Miglioramento delle prestazioni della PA 11.5 Aumento legalità nella PA
IV – Assistenza tecnica (FSE)		Migliorare efficienza, efficacia e qualità degli interventi finanziati. Migliorare forme e modalità di pubblicizzazione del Programma, degli interventi e dei risultati.

Avviso quadro 2017

• **OBIETTIVI COMUNI**

- Estensione dell'orario di apertura delle scuole
- Rafforzamento delle competenze di base e trasversali
- Potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro

• **STRUMENTI**

- Percorso sulle competenze di base (matematica, scienze e lingue)
- Promozione di competenze trasversali e di cittadinanza globale
- Incoraggiamento all'innovazione
- Migliore raccordo scuola-lavoro
- Impulso all'internazionalizzazione, all'interdisciplinarietà e alla mobilità studentesca.

Avviso quadro 2017 – Come progettare

- ACCORDI con istituzioni locali, scientifiche, culturali ...
- Momenti di RESTITUZIONE
- COINVOLGIMENTO di studenti e famiglie nella co-progettazione
- Progettualità in RETE tra scuole
- Promozione dell'APERTURA AL TERRITORIO al fine di valorizzare contesti, risorse e opportunità
- Strutturazione di PERCORSI PLURIENNALI anche progettando verticalmente tra cicli a beneficio del maggior numero di strumenti della scuola
- Valorizzazione della DIMENSIONE ESPERIENZIALE del percorso formativo

N.	Titolo	Descrizione	Scadenza
1	Competenze di base degli studenti in chiave innovativa	Progetti innovativi (no frontale) nelle seguenti aree: Italiano, Lingue straniere, Matematica e Scienze	20/02/2017
2	Formazione per adulti	Solo per CPIA.	24/02/2017
3	Cittadinanza e creatività digitale	Progetti per lo sviluppo delle seguenti competenze: Pensiero logico e computazionale, Uso consapevole della rete (anche contrasto al cyberbullismo), Valutazione delle informazioni in internet, Uso dei nuovi linguaggi del digitale	03/03/2017
4	Educazione alla imprenditorialità	Progetti con particolare attenzione alle finalità sociali, cooperative e di comunità.	08/03/2017
5	Orientamento	Azione mirata alla 3 ^a media e alla 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a superiore	13/03/2017
6	Competenze di cittadinanza globale	Progetti interdisciplinari su competenze trasversali nelle seguenti aree: Educazione alimentare, cibo e territorio, Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria, Educazione ambientale, Cittadinanza economica, Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	17/03/2017
7	Cittadinanza europea	Progetti per potenziare l'appartenenza europea: momenti formativi rivolti a gruppi estesi, esperienze di scambio e mobilità all'estero per piccoli gruppi	24/03/2017
8	Alternanza scuola-lavoro	Percorsi per studenti del III, IV e V anno delle superiori	28/03/2017
9	Integrazione e accoglienza	Percorsi per la promozione dell'integrazione. Esempi: informazione sul fenomeno migratorio (storia, geografia, religione, cultura), Italiano L2 e digitale per stranieri, Narrazione del fenomeno con il digitale, Socializzazione (sport, cibo, arte e musica)	31/03/2017
10	Patrimonio culturale, artistico, paesaggistico	Progetti locali di valorizzazione del patrimonio: rete con enti del territorio, utilizzo del digitale con creazione di OER, narrazione e comunicazione anche in lingua straniera	06/04/2017

ONDI
URALI
ROPEI

pon
2014-2020



MIL

PETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

UN ESEMPIO – Il PON dispersione

Sandra Marcocchio – Alessandra Stavolo – Silvia Cabrini

